

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02722
presentata da **DEVETAG FLAVIO** il **02/08/1994** nella seduta numero **47**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
D'ONOFRIO FRANCESCO	MINISTRO, MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	10/17/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 02/08/1994

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 17/10/1994

ITER CONCLUSO IL 18/11/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE, ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE, SPERIMENTAZIONE SCOLASTICA, UTENTI E CONSUMATORI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

FELTRE (BELLUNO+ VENETO+)

TESTO ATTO

Al Ministro della pubblica istruzione. - Per sapere - premesso che: con nota del 4 luglio 1994 il Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione classica, scientifica e magistrale - ha comunicato che, in ordine al piano di razionalizzazione della rete scolastica per l'anno scolastico 1994-1995, il Ministro ha disposto, a decorrere dal 1^a settembre 1994, la trasformazione del liceo classico "P. Castaldi" di Feltre (BL) in sezione annessa al liceo scientifico "Dal Piaz" di Feltre; il liceo classico "P. Castaldi" ha svolto in questi ultimi decenni una importante funzione e sul piano della formazione degli studenti e su quello culturale, a servizio della città e del comprensorio feltrino. Istituito nell'anno scolastico 1959-1960 a seguito della statalizzazione del precedente ginnasio parificato, è stato nella città il primo liceo. E' stato frequentato da studenti che, nel corso degli anni, sono diventati professionisti, docenti universitari, insegnanti e classe dirigente non solo nella città; il bacino d'utenza comprende, oltre i paesi della fascia pedemontana e del basso bellunese, la zona del Primiero (TN), tutte le aree di montagna; il liceo ha svolto nei confronti della città una fondamentale funzione di crescita civile e umana. Tante delle iniziative culturali e civiche hanno avuto come riferimento - diretto o indiretto - lo stesso liceo, o attraverso presidi illustri che lo hanno retto, o attraverso i suoi insegnanti o operatori; o per essere stato esso stesso in prima persona promotore di iniziative, di dibattiti, di incontri ai più diversi livelli. Il liceo ha sempre mantenuto stretti legami di collaborazione con associazioni culturali locali, con enti e istituzioni operanti in città e nel territorio; il liceo ha una lunga tradizione di sperimentazione sempre all'avanguardia nell'anticipare riforme o iniziative ministeriali di rinnovamento della scuola. Sono attualmente in atto le seguenti sperimentazioni: la prosecuzione dell'insegnamento della lingua straniera fino alla terza liceo; la diversa organizzazione della cattedra di materie letterarie, latino e greco nel ginnasio; l'adesione al piano nazionale informatica; il liceo possiede una biblioteca, che raccoglie oggi oltre 6.000 volumi che costituiscono una ricchezza della città, e si distingue per la specificità delle sue raccolte. E' la biblioteca in sostanza della cultura "classica" della città, sempre "aperta" agli studenti delle altre scuole, oltre che ai cittadini -: se, alla luce di quanto detto, non ravvisi l'opportunità di ritirare il decreto di annessione e, in ogni caso, di porre in atto tutti i provvedimenti che: 1) conservino l'identità dell'istituto, anche attraverso il mantenimento della sua denominazione "P. Castaldi"; 2) salvaguardino la sua effettiva autonomia, attraverso il mantenimento dell'ufficio di segreteria e di tutti gli organi di gestione didattica, amministrativa e finanziaria, anche alla luce del fatto che l'annessione al liceo scientifico della città sembra comportare - in prospettiva - difficoltà amministrative, gestionali, finanziarie dal momento che lo stesso liceo scientifico dipende amministrativamente per tante funzioni (gestione ad esempio del personale ATA) dalla amministrazione provinciale; 3) salvaguardino la effettiva autonomia didattica dell'istituto e lo mettano nella condizione di operare scelte di promozione didattica e di sperimentazione, in linea con la lunga tradizione di "scuola di frontiera" che il liceo ha sempre svolto; 4) mantengano le condizioni di autonomia nella gestione dei beni librari e del patrimonio della scuola. (4-02722)

RISPOSTA ATTO

Si fa riferimento alla interrogazione parlamentare citata in oggetto e si comunica che nell'ambito del piano di razionalizzazione della rete scolastica per l'anno 1994/1995, il liceo classico "P. Castaldi" è stato trasformato in sezione annessa al liceo scientifico "Dal Piaz" anche se il provveditore agli studi di Belluno, d'intesa con il consiglio scolastico provinciale, non aveva proposto tale trasformazione in considerazione di una serie di motivazioni espresse anche dalla S.V. Onorevole. L'intervento adottato si è reso però necessario, in quanto l'esiguo numero degli studenti iscritti avrebbe consentito la formazione di solo dieci classi, mentre il minimo consentito dalla normativa vigente è di dodici. Si desidera, infine, precisare che l'annessione in parola non condiziona l'autonomia gestionale e didattica dell'istituto e non arreca alcun danno agli studenti i quali continueranno a frequentare nella stessa sede e con i medesimi docenti. Il Ministro della pubblica istruzione: D'Onofrio.